



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



Bollettino di Vigilanza

Anno XI n. 3/2023



Publicato il 28 aprile 2023



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile
Roberto NOVELLI

Indirizzo
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono
+39 06 42133.1

Fax
+39 06 42133.775

Sito internet
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2420-9155 (*online*)

Indice

1. PROVVEDIMENTI.....	3
1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	5
Provvedimento prot. n. 0048793/23 del 1 marzo 2023	5
Assicurazioni Generali S.p.A. - Istanza di autorizzazione al rimborso di fondi propri di base, ai sensi degli articoli 71 e seguenti del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione e degli articoli 24 e seguenti del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016. Provvedimento.....	5
Provvedimento prot. n. 0048796/23 del 1 marzo 2023	6
Groupama Assicurazioni S.p.A.. Autorizzazione all'utilizzo dei parametri specifici dell'impresa in sostituzione del sottoinsieme dei parametri definiti nella formula standard per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità. Provvedimento.....	6
Provvedimento prot. n. 0070730/23 del 24 marzo 2023.....	7
Global Assistance - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo danni 15. Cauzione di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Provvedimento.	7
Provvedimento prot. n. 0073641/23 del 28 marzo 2023.....	8
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209 e del Regolamento ISVAP 18 febbraio 2008, n. 14, alla fusione per incorporazione di Genertel S.p.A. in Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. e approvazione delle modifiche statutarie. Provvedimento.	8
Provvedimento prot. n. 0073646/23 del 28 marzo 2023.....	9
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP 18 febbraio 2008, n.14, alla scissione parziale di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. in favore di Generali Italia S.p.A. e approvazione delle modifiche statutarie. Provvedimento.	9
Provvedimento prot. n. 0073647/23 del 28 marzo 2023.....	10
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP 18 febbraio 2008, n. 14, alla fusione per incorporazione di Generali Business Solutions S.p.A. in Generali Italia S.p.A.. Provvedimento.	10
Provvedimento prot. n. 0075798/23 del 30 marzo 2023.....	11
Eurovita s.p.a. ed Eurovita Holding S.p.A. Nomina, ai sensi dell'art. 233 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, del Commissario per l'amministrazione straordinaria, dei componenti e del Presidente dei Comitati di sorveglianza.	11
Provvedimento prot. n. 0075800/23 del 30 marzo 2023.....	12
Eurovita S.p.A., proroga della sospensione, ai sensi dell'articolo 188, comma 3-bis, lett. b) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, della facoltà dei contraenti di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione e di capitalizzazione	12
1.2 MODIFICHE STATUTARIE	13
Provvedimento prot. n. 0061996/23 del 15 marzo 2023.....	13
Arca Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.....	13
Provvedimento prot. n. 0061998/23 del 15 marzo 2023.....	14
Arca Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.	14

2. IMPRESE IN LCA	15
2.1 COMITAS COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONE S.P.A. CON SEDE A GENOVA.....	17
3. IMPRESE IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA.....	19
3.1 Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 29 marzo 2023	21
Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo e amministrazione straordinaria di Eurovita S.p.a. ed Eurovita Holding S.p.a., in Milano, componenti il gruppo assicurativo Eurovita.	21
4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	25
4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA.....	27

1. PROVVEDIMENTI

1.1 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento prot. n. 0048793/23 del 1 marzo 2023

Assicurazioni Generali S.p.A. - Istanza di autorizzazione al rimborso di fondi propri di base, ai sensi degli articoli 71 e seguenti del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione e degli articoli 24 e seguenti del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016. Provvedimento.

Con lettera pervenuta il 21 dicembre 2022, Assicurazioni Generali S.p.A. ha formulato istanza, ai sensi della normativa indicata in oggetto, volta a ottenere l'autorizzazione al rimborso parziale anticipato di un prestito subordinato per un importo nominale massimo di 500 milioni di euro.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi degli articoli 71 e seguenti del Regolamento delegato (UE) 2015/35 della Commissione e degli articoli 24 e seguenti del Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, la sussistenza dei presupposti per il rimborso parziale anticipato del citato prestito subordinato.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza Assicurazioni Generali S.p.A. al rimborso parziale anticipato del prestito subordinato per un importo nominale massimo di 500 milioni di euro.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Provvedimento prot. n. 0048796/23 del 1 marzo 2023

Groupama Assicurazioni S.p.A.. Autorizzazione all'utilizzo dei parametri specifici dell'impresa in sostituzione del sottoinsieme dei parametri definiti nella formula standard per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità. Provvedimento

A seguito dell'istanza di autorizzazione, pervenuta il 25 novembre 2022 da Groupama Assicurazioni S.p.A., l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni – IVASS – con provvedimento n. 48796 del 1° marzo 2023 ha autorizzato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 45-sexies, comma 7, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, degli articoli 218, 219 e 220 del Regolamento Delegato UE 2015/35 del 10 ottobre 2014, del Regolamento di esecuzione UE 2015/498 del 24 marzo 2015 e del Regolamento IVASS n. 11 del 22 dicembre 2015, l'utilizzo dei parametri specifici dell'impresa, a partire dalle valutazioni al 31 dicembre 2022, in sostituzione del sottoinsieme dei parametri definiti nella *formula standard* per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità per i rischi di tariffazione e riservazione nei segmenti 1, 2, 4 e 5 delle obbligazioni di assicurazione e riassicurazione non vita, di cui all'Allegato II al Regolamento Delegato UE 2015/35.

Provvedimento prot. n. 0070730/23 del 24 marzo 2023

Global Assistance - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - Autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo danni 15. Cauzione di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. Provvedimento.

Con comunicazione del 28 ottobre 2022, successivamente integrata in data 3 e 17 marzo 2023, Global Assistance – Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. - ha presentato istanza di autorizzazione ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo in oggetto.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e del Regolamento Isvap n. 10 del 2 gennaio 2008, la sussistenza dei presupposti per il rilascio dell'autorizzazione richiesta.

In relazione a ciò, questo Istituto autorizza, ai sensi della suindicata normativa, Global Assistance - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., ad estendere l'esercizio dell'attività assicurativa al ramo danni 15. Cauzione di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0073641/23 del 28 marzo 2023

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209 e del Regolamento ISVAP 18 febbraio 2008, n. 14, alla fusione per incorporazione di Genertel S.p.A. in Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. e approvazione delle modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera del 5 dicembre 2022 Genertel S.p.A. e Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. hanno presentato istanza congiunta di autorizzazione alla fusione per incorporazione di Genertel S.p.A. in Società Cattolica di Assicurazione S.p.A..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP 18 febbraio 2008, n. 14, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione alla fusione di cui all'oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi della richiamata normativa, la fusione per incorporazione di Genertel S.p.A. in Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. ed approva il nuovo testo dello statuto sociale dell'impresa incorporante che, ad esito della fusione, prevede la variazione della denominazione sociale in Genertel S.p.A. e il trasferimento della sede legale a Trieste.

Per il Direttorio Integrato
Il Presidente

Provvedimento prot. n. 0073646/23 del 28 marzo 2023

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP 18 febbraio 2008, n.14, alla scissione parziale di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. in favore di Generali Italia S.p.A. e approvazione delle modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera del 5 dicembre 2022 Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. e Generali Italia S.p.A. hanno presentato istanza congiunta di autorizzazione alla scissione parziale di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. in favore di Generali Italia S.p.A..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP 18 febbraio 2008, n. 14, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione alla scissione di cui all'oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi della richiamata normativa, la scissione parziale di Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. in favore di Generali Italia S.p.A. e approva le modifiche da apportare allo statuto dell'impresa beneficiaria.

Per il Direttorio Integrato
Il Presidente

Provvedimento prot. n. 0073647/23 del 28 marzo 2023

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP 18 febbraio 2008, n. 14, alla fusione per incorporazione di Generali Business Solutions S.p.A. in Generali Italia S.p.A.. Provvedimento.

Con lettera del 5 dicembre 2022 Generali Italia S.p.A. e Generali Business Solutions S.p.A. hanno presentato istanza congiunta di autorizzazione alla fusione per incorporazione di Generali Business Solutions S.p.A. in Generali Italia S.p.A..

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 201 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento ISVAP 18 febbraio 2008, n. 14, la sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione alla fusione di cui all'oggetto.

In relazione a ciò questo Istituto autorizza, ai sensi della richiamata normativa, la fusione per incorporazione di Generali Business Solutions S.p.A. in Generali Italia S.p.A..

Per il Diretorio Integrato
Il Presidente

Provvedimento prot. n. 0075798/23 del 30 marzo 2023

Eurovita s.p.a. ed Eurovita Holding S.p.A. Nomina, ai sensi dell'art. 233 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, del Commissario per l'amministrazione straordinaria, dei componenti e del Presidente dei Comitati di sorveglianza.

Con decreto del 29 marzo 2023, notificato a questo Istituto il 30 marzo 2023, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha disposto, su proposta dell'IVASS, lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo di Eurovita S.p.A. e di Eurovita Holding S.p.A., con sede a Milano, in Via Fra' Riccardo Pampuri, n.13, e l'amministrazione straordinaria delle imprese per la durata massima di un anno.

L'IVASS, con Provvedimento prot. n. 0075798 del 30 marzo 2023, ai sensi dell'art. 233 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, ha nominato il dott. Alessandro Santoliquido, Commissario per la gestione straordinaria di entrambe le società, e il prof. Antonio Blandini, in qualità di Presidente, il dott. Sandro Panizza e la dott.ssa Monica Biccari, componenti dei relativi Comitati di sorveglianza.

Provvedimento prot. n. 0075800/23 del 30 marzo 2023

Eurovita S.p.A., proroga della sospensione, ai sensi dell'articolo 188, comma 3-bis, lett. b) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, della facoltà dei contraenti di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione e di capitalizzazione

Con Provvedimento prot. n. 29903/23 del 6 febbraio 2023 l'IVASS ha disposto, ai sensi dell'articolo 188, comma 3-bis, lettera b), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, la sospensione temporanea della facoltà dei contraenti di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione e di capitalizzazione stipulati con Eurovita S.p.A. fino al 31 marzo 2023.

Con provvedimento prot. n. 75800/23 del 30 marzo 2023 l'IVASS ha disposto, ai sensi dell'articolo 188, comma 3-bis, lett. b) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, la proroga degli effetti della sospensione della facoltà dei contraenti di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione e di capitalizzazione stipulati con Eurovita S.p.A.. La misura non si applica ai riscatti e alle anticipazioni di cui alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005.

La proroga ha effetto fino a tutto il 30 giugno 2023.

1.2 MODIFICHE STATUTARIE

Provvedimento prot. n. 0061996/23 del 15 marzo 2023

Arca Vita S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

La società Arca Vita S.p.A., con comunicazione del 15 febbraio 2023, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria dell'8 febbraio 2023.

Le modifiche riguardano gli articoli 3, 5, 8, 12, 19, 20 e 23 dello statuto sociale e recepiscono alcune variazioni in materia di *governance*, conseguenti anche al rinnovo degli accordi di bancassicurazione del 22 dicembre 2022.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento prot. n. 0061998/23 del 15 marzo 2023

Arca Assicurazioni S.p.A. - Modifiche statutarie. Provvedimento.

La società Arca Assicurazioni S.p.A., con comunicazione del 15 febbraio 2023, ha formulato istanza di approvazione delle modifiche statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria degli azionisti dell'8 febbraio 2023.

Le modifiche riguardano gli articoli 3, 11, 18, 19 e 22 dello statuto sociale e recepiscono alcune variazioni in materia di *governance*, conseguenti anche al rinnovo degli accordi di bancassicurazione del 22 dicembre 2022.

Al riguardo questo Istituto, accertato che le modifiche non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa, le approva ai sensi dall'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

2. IMPRESE IN LCA

2.1 COMITAS Compagnia Italiana di Assicurazione s.p.a. con sede a Genova

Ai sensi dell'art. 261, comma 2, del decreto legislativo n. 209/2005 si dà notizia che, in data 15 marzo 2023, il commissario liquidatore della COMITAS Compagnia Italiana di Assicurazione s.p.a., con sede in Genova, dott.ssa Elisabetta Vassallo, ha provveduto al deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Genova, Sezione fallimentare, del riparto finale in favore dei creditori della suddetta società come da autorizzazione rilasciata dall'IVASS in data 14 marzo 2023.

I creditori ammessi allo stato passivo riceveranno comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Saranno esclusi dalla predetta comunicazione i creditori già soddisfatti in precedenti piani di acconti e/o riparti parziali nonché i creditori ai quali nel piano di riparto finale è stata assegnata una somma pari o inferiore a € 50 prendendo in considerazione anche le somme già erogate.

Le somme dei creditori irreperibili o di coloro che non forniranno le coordinate bancarie per effettuare i pagamenti verranno depositate presso la Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici – Consap s.p.a. alla quale potranno essere richieste direttamente dagli interessati.

3. IMPRESE IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

3.1 Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 29 marzo 2023

Scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo e amministrazione straordinaria di Eurovita S.p.a. ed Eurovita Holding S.p.a., in Milano, componenti il gruppo assicurativo Eurovita.

IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private (di seguito, Codice);

Visto l'art. 231, comma 1, del Codice, ai sensi del quale il Ministro delle imprese e del made in Italy, su proposta dell'IVASS - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, può disporre con decreto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo dell'impresa di assicurazione o di riassicurazione quando:

- a) risultino gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie che regolano l'attività dell'impresa;
- b) siano previste gravi perdite patrimoniali;

Visto in particolare il comma 5 del citato art. 231, secondo cui l'amministrazione straordinaria ha la durata di un anno dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 1, salvo che il decreto preveda un termine più breve o che l'IVASS ne autorizzi la chiusura anticipata, e che la procedura può essere prorogata, su proposta dell'IVASS, dal Ministro delle imprese e del made in Italy per un periodo non superiore a dodici mesi;

Visto altresì l'art. 275, comma 2, del Codice, ai sensi del quale l'amministrazione straordinaria della società di cui al comma 1, oltre che nei casi previsti dall'art. 231, può essere disposta quando:

- a) risultino gravi inadempienze nell'esercizio dell'attività di direzione e di coordinamento per l'esecuzione delle istruzioni di vigilanza impartite dall'IVASS;
- b) una delle società del gruppo di cui all'art. 210-ter, comma 2, sia stata sottoposta alla procedura del fallimento, del concordato preventivo, della liquidazione coatta amministrativa, dell'amministrazione straordinaria ovvero ad altra analoga procedura prevista da leggi speciali o dalla legislazione di altri Stati membri, nonché quando sia stato nominato l'amministratore giudiziario secondo le disposizioni del codice civile in materia di denuncia al tribunale di gravi irregolarità nella gestione e possa essere alterato in modo grave l'equilibrio finanziario o gestionale del gruppo;

Visto in particolare il comma 3 del citato art. 275, secondo cui l'amministrazione straordinaria della società di cui al comma 1 dura un anno dalla data di emanazione del decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, salvo che sia prescritto un

termine piu' breve dal provvedimento medesimo o che ne sia disposta la chiusura anticipata. In casi eccezionali la procedura puo' essere prorogata per un periodo non superiore ad un anno;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante le disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l'art. 2;

Visto il provvedimento del 31 gennaio 2023, prot. n. 24821/23, con il quale l'IVASS, ai sensi dell'art. 230 del Codice, ha disposto la gestione provvisoria di Eurovita S.p.a. e di Eurovita Holding S.p.a., nominando un commissario e sospendendo le funzioni degli organi di amministrazione e di controllo delle imprese, con durata massima della gestione provvisoria fino al 31 marzo 2023;

Vista la lettera n. 0036896/23 del 14 febbraio 2023, con la quale l'IVASS, ai sensi dell'art. 231 e 275 del Codice, e di seguito a quanto deliberato dal Direttorio integrato di IVASS nella seduta del 14 febbraio 2023, ha proposto al Ministro delle imprese e del made in Italy l'adozione del decreto con cui si dispone lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo di Eurovita S.p.a. ed Eurovita Holding S.p.a. e l'amministrazione straordinaria delle imprese;

Vista la successiva lettera n. 0056568/23 dell'8 marzo 2023, con la quale l'IVASS, sulla base delle ulteriori informazioni aggiornate riguardanti le suddette imprese, trasmesse dal Commissario per la gestione provvisoria con note del 27 febbraio e del 6 marzo 2023, ha dichiarato la permanenza dei presupposti di cui agli articoli 231 e 275 del Codice, alla base della proposta formulata dall'Istituto con lettera n. 0036896/23 del 14 febbraio 2023;

Viste le valutazioni contenute nei predetti atti e, tra le altre, le circostanze di seguito esposte:

1) Eurovita S.p.a. presenta una struttura degli impegni nei confronti degli assicurati che, congiuntamente all'elevata esposizione al rischio di rialzo dei tassi di interesse e all'incremento dei tassi di riscatto, si riflette sulle variabilita' del solvency ratio e quindi sulla capacita' di rispettare stabilmente il coefficiente patrimoniale di solvibilita' (situazione peraltro confermata dagli stress test EIOPA del 2021), a cui si e' coniugata, negli ultimi anni, una sovrastima dei fondi propri ed una non corretta determinazione del requisito patrimoniale (evidenziate nel rapporto ispettivo di IVASS del 7 luglio 2022);

2) il rafforzamento patrimoniale chiesto dall'Istituto di vigilanza non è stato effettuato dall'azionista di controllo e, a causa del mutato scenario macroeconomico caratterizzato da un rapido incremento della struttura dei tassi privi di rischio e degli spread creditizi, il progressivo deterioramento della situazione di solvibilita' ha portato alla violazione del requisito patrimoniale di Eurovita Holding S.p.a. e di Eurovita S.p.a.;

3) il piano di risanamento di gruppo centralizzato, ai sensi degli articoli 222, 223-ter e 227 del Codice e degli articoli 9 e 10 del regolamento IVASS 27 aprile 2021, n. 47, presentato da Eurovita Holding S.p.a. il 28 novembre 2022, non è stato approvato dal Direttorio integrato dell'IVASS con provvedimento n. 2297 del 27 gennaio 2023, in quanto è risultato privo di concreti elementi e di basi realistiche necessarie a ristabilire nel continuo il livello di fondi propri ammissibili ovvero a ridurre il profilo di rischio per garantire l'osservanza del requisito patrimoniale di solvibilità, individuale e di gruppo;

4) considerata l'indisponibilità dell'azionista di controllo - il Fondo di private equity Cinven - a rafforzare i mezzi patrimoniali del gruppo, ribadita con comunicazione del 26 gennaio 2023 e la mancata approvazione del piano di risanamento, Eurovita Holding S.p.a. ed Eurovita S.p.a. non sono state in grado di assicurare iniziative volte a ripristinare l'osservanza del requisito patrimoniale di solvibilità;

5) dopo aver riscontrato le ragioni di assoluta urgenza di cui all'art. 230 del Codice ed accertato la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 230, 231 e 275 del predetto Codice, l'IVASS ha adottato il provvedimento del 31 gennaio 2023 prot. n. 24821/23, con il quale è stata disposta la gestione provvisoria di Eurovita S.p.a. e di Eurovita Holding S.p.a., nominando un commissario e sospendendo le funzioni degli organi di amministrazione e di controllo delle imprese, con durata massima della gestione provvisoria fino al 31 marzo 2023;

6) con provvedimento prot. n. 29903/23 del 6 febbraio 2023 l'IVASS ha altresì disposto, ai sensi dell'art. 188, comma 3-bis, lettera b), del Codice, la sospensione temporanea della facoltà dei contraenti di esercitare i riscatti regolati dai contratti di assicurazione e di capitalizzazione stipulati con Eurovita S.p.a., escludendo dalla misura i riscatti e le anticipazioni di cui alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005;

7) nonostante il versamento a fondo perduto in conto capitale dell'importo di euro 100 milioni effettuato da Cinven in Eurovita Holding S.p.a., comunicato dal Commissario per la gestione provvisoria in data 22 febbraio 2023, l'Istituto di vigilanza ha rilevato la permanenza di gravi violazioni delle disposizioni che regolano l'attività dell'impresa di assicurazione, con particolare riguardo al rispetto del requisito patrimoniale di solvibilità ai sensi dei richiamati articoli 45-bis e 216-ter del Codice;

Ritenuto che le descritte circostanze, secondo quanto accertato e valutato dall'IVASS, configurano gli estremi di cui agli articoli 231 e 275 del Codice per l'adozione del decreto di scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo di Eurovita S.p.a. ed Eurovita Holding S.p.a. e l'amministrazione straordinaria delle imprese;

Decreta:

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti degli articoli 231 e 275 del Codice è disposto lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo di Eurovita S.p.a. ed Eurovita Holding S.p.a., con sede in Milano, e l'amministrazione straordinaria delle imprese per una durata massima di uno anno dalla data di emanazione del presente decreto.

Roma, 29 marzo 2023

Il Ministro: Urso

Publicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale - n. 77, del 31 marzo 2023

4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 64 del 1 marzo 2023	Rettifica del regolamento (UE) 2023/427 del Consiglio, del 25 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina.
L 67 del 3 marzo 2023	Regolamento di esecuzione (UE) 2023/449 del Consiglio del 2 marzo 2023 che attua il regolamento (UE) n. 208/2014 concernente misure restrittive nei confronti di talune persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Ucraina.
L 67 del 3 marzo 2023	Decisione (PESC) 2023/457 del Consiglio del 2 marzo 2023 che modifica la decisione 2014/119/PESC relativa a misure restrittive nei confronti di talune persone, entità e organismi in considerazione della situazione in Ucraina.
L 67 del 3 marzo 2023	Rettifica del regolamento (UE) 2023/426 del Consiglio, del 25 febbraio 2023, che modifica il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina
L 71 del 9 marzo 2023	Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) 2023/419 del Consiglio, del 24 febbraio 2023, che attua l'articolo 8 bis del regolamento (CE) n. 765/2006 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa contro l'Ucraina.
L 72 del 9 marzo 2023	Decisione del Comitato MISTO SEE n. 63/2020 del 30 aprile 2020 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE [2023/488] per integrare nell'accordo SEE la direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e che modifica le direttive 2009/138/CE e 2013/36/UE.
L 72 del 9 marzo 2023	Decisione del Comitato Misto SEE n. 67/2020 del 30 aprile 2020 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE [2023/492] per integrare nell'accordo SEE a) il regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 novembre 2014, relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati, (rettificato dalla GU L 358 del 13.12.2014); b) il regolamento (UE) 2016/2340 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, che modifica il regolamento (UE) n. 1286/2014 relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati per quanto riguarda la data di applicazione; c) il regolamento delegato (UE) 2016/1904 della

	<p>Commissione, del 14 luglio 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'intervento sui prodotti;</p> <p>d) il regolamento delegato (UE) 2017/653 della Commissione, dell'8 marzo 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati stabilendo norme tecniche di regolamentazione per quanto riguarda la presentazione, il contenuto, il riesame e la revisione dei documenti contenenti le informazioni chiave e le condizioni per adempiere l'obbligo di fornire tali documenti;</p> <p>e) il regolamento delegato (UE) 2019/1866 della Commissione, del 3 luglio 2019, che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/653 per prolungare la durata dell'esenzione transitoria riguardante gli ideatori di PRIIP che offrono, come opzioni di investimento sottostante, le quote di fondi di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio in linea con la proroga dell'esenzione prevista al suddetto articolo.</p> <p>f) Il regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio specifica i casi in cui l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) può proibire o limitare temporaneamente determinate attività finanziarie e stabilisce le necessarie condizioni in conformità dell'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1094/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio (6). Ai fini dell'accordo SEE questi poteri devono essere esercitati dall'Autorità di vigilanza EFTA per quanto riguarda gli Stati EFTA, conformemente al punto 31h dell'allegato IX dell'accordo SEE e alle condizioni ivi specificate. Per integrare nel processo le competenze dell'EIOPA e garantire la coerenza fra i due pilastri del SEE, queste decisioni dell'Autorità di vigilanza EFTA saranno se del caso adottate in base a progetti presentati dall'EIOPA. In tal modo si preserveranno i vantaggi fondamentali della vigilanza ad opera di un'unica autorità.</p>
L 75 I del 14 marzo 2023	Regolamento di esecuzione (UE) 2023/571 del Consiglio del 13 marzo 2023 che attua il regolamento (UE) n. 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 75 I del 14 marzo 2023	Decisione (PESC) 2023/572 del Consiglio del 13 marzo 2023 che modifica la decisione 2014/145/PESC, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.
L 77 del 16 marzo 2023	Rettifica del regolamento delegato (UE) 2021/2268 della Commissione, del 6 settembre 2021, recante modifica delle norme tecniche di regolamentazione stabilite dal regolamento delegato (UE) 2017/653 della Commissione per quanto riguarda il metodo di base e la presentazione degli scenari di performance, la presentazione dei costi e il metodo di calcolo degli indicatori sintetici di costo, la presentazione e il contenuto delle informazioni sulla performance passata e la presentazione dei costi per i prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (PRIIP) che offrono una serie di opzioni di

	investimento, nonché per quanto riguarda l'allineamento degli accordi transitori per gli ideatori di PRIIP che offrono le quote di fondi di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio come opzioni di investimento sottostante con l'accordo transitorio prorogato stabilito in tale articolo
L 78 del 16 marzo 2023	Decisione del Comitato Misto SEE n. 78/2020 del 12 giugno 2020 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE per integrare nell'accordo SEE: a) il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2102 della Commissione, del 27 novembre 2019, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452 per quanto riguarda la pubblicazione delle informazioni utilizzate nel calcolo dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento di perdite delle imposte differite; b) il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2103 della Commissione, del 27 novembre 2019, che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/2450 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda i modelli per la presentazione delle informazioni alle autorità di vigilanza conformemente alla direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio .
L 78 del 16 marzo 2023	Decisione del Comitato Misto SEE N. 79/2020 del 12 giugno 2020 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE per integrare nell'accordo SEE il regolamento di esecuzione (UE) 2020/193 della Commissione, del 12 febbraio 2020, recante informazioni tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei fondi propri di base per le segnalazioni aventi date di riferimento a partire dal 31 dicembre 2019 fino al 30 marzo 2020 a norma della direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione.
L 80 del 20 marzo 2023	Regolamento (UE) 2023/606 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2023 che modifica il regolamento (UE) 2015/760 per quanto riguarda gli obblighi relativi alle politiche di investimento e alle condizioni di esercizio dei fondi di investimento europei a lungo termine e il novero delle attività di investimento ammissibili, gli obblighi in materia di composizione e diversificazione del portafoglio e l'assunzione in prestito di liquidità e altre norme sui fondi.
C 104 del 20 marzo 2023	Sentenza della Corte (Terza Sezione) del 2 febbraio 2023 (domanda di pronuncia pregiudiziale) proposta dal Sąd Rejonowy dla Warszawy-Woli w Warszawie — Polonia) — K.D. / Towarzystwo Ubezpieczeń Ż S.A. (Causa C-208/21, Towarzystwo Ubezpieczeń Ż (Contratti tipo di assicurazione ingannevoli)) (Rinvio pregiudiziale – Tutela dei consumatori – Direttiva 93/13/CEE – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Articolo 5 – Obbligo di redazione chiara e comprensibile delle clausole contrattuali – Direttiva 2005/29/CE – Pratiche commerciali sleali delle imprese nei confronti dei consumatori – Articolo 3 – Ambito di applicazione – Articolo 7 – Omissione ingannevole – Articolo 13 – Sanzioni – Contratti di assicurazione sulla vita a capitale variabile collegati a fondi di investimento, detti «unit-linked» – Informazioni sulla natura e sulla struttura del prodotto assicurativo, nonché sui rischi connessi a tale prodotto – Contratti tipo ingannevoli – Soggetto responsabile – Conseguenze giuridiche.

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 85 del 23 marzo 2023	Decisione del Comitato Misto SEE n. 211/2022 dell'8 luglio 2022 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE [2023/628] per integrare nell'accordo SEE il regolamento di esecuzione (UE) 2022/732 della Commissione, del 12 maggio 2022, recante informazioni tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei fondi propri di base per le segnalazioni aventi date di riferimento a partire dal 31 marzo 2022 fino al 29 giugno 2022, a norma della direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione.
L 85 del 23 marzo 2023	Decisione del Comitato Misto SEE n. 212/2022 dell'8 luglio 2022 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE [2023/629] per integrare nell'accordo SEE la decisione di esecuzione (UE) 2021/1145 della Commissione, del 30 giugno 2021, relativa all'applicazione della direttiva 2009/103/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli sull'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli che stazionano abitualmente in Montenegro e nel Regno Unito (GU L 247 del 13.7.2021, pag. 100).
L 85 del 23 marzo 2023	Decisione del Comitato Misto SEE n. 213/2022 dell'8 luglio 2022 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE [2023/630] per integrare nell'accordo SEE la direttiva (UE) 2021/338 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2021, che modifica la direttiva 2014/65/UE per quanto riguarda gli obblighi di informazione, la governance del prodotto e i limiti di posizione, e le direttive 2013/36/UE e (UE) 2019/878 per quanto riguarda la loro applicazione alle imprese di investimento, per sostenere la ripresa dalla crisi COVID-19.
L 85 del 23 marzo 2023	Decisione del Comitato Misto SEE n. 218/2022 dell'8 luglio 2022 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE [2023/635] per integrare nell'accordo SEE il regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e il regolamento delegato (UE) 2021/2178 della Commissione, del 6 luglio 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio precisando il contenuto e la presentazione delle informazioni che le imprese soggette all'articolo 19 bis o all'articolo 29 bis della direttiva 2013/34/UE devono comunicare in merito alle attività economiche ecosostenibili e specificando la metodologia per conformarsi a tale obbligo di informativa.

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 112 del 27 marzo 2023	Sentenza della Corte (Ottava Sezione) del 9 febbraio 2023 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Fővárosi Törvényszék — Ungheria) — Euler Hermes SA Magyarországi Fióktelepe / Nemzeti Adó- és Vámhivatal Fellebbviteli Igazgatósága (Causa C-482/21 (1), Euler Hermes) (Rinvio pregiudiziale - Fiscalità - Imposta sul valore aggiunto (IVA) - Direttiva 2006/112/CE - Articolo 90 - Base imponibile - Riduzione - Assicuratore che versa un indennizzo agli assicurati per crediti non pagati, comprendente l'IVA - Normativa nazionale che rifiuta a tale assicuratore, in quanto successore giuridico, la riduzione della base imponibile - Principio di neutralità fiscale - Principio di effettività).
L 90 del 28 marzo 2023	Rettifica del regolamento di esecuzione (UE) 2023/419 del Consiglio del 24 febbraio 2023 che attua l'articolo 8 bis del regolamento (CE) n. 765/2006 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa contro l'Ucraina (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 61 del 27 febbraio 2023).
L 90 del 28 marzo 2023	Rettifica della decisione (PESC) 2023/421 del Consiglio del 24 febbraio 2023 che modifica la decisione 2012/642/PESC relativa a misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia e del coinvolgimento della Bielorussia nell'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 61 del 27 febbraio 2023).
C 119 del 31 marzo 2023	Stato delle entrate e delle spese per l'esercizio 2023 — Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) — Bilancio rettificativo n. 1.

